

Recensione

scritta per «La Gazzetta», rivista della Società Tedesca Rossini, XXXV (2025);
testo originale italiano

RETO MÜLLER, *Gioachino Rossini. Profilo biografico-cronologico*, Pesaro, Fondazione Rossini 2025, 52 pagine, brossura; ISBN 973-12-80640-55-0, € 5,00.



La presente pubblicazione, edita dalla Fondazione Rossini, si propone di fornire una cronologia della vita e delle opere di Gioachino Rossini, utile sia allo studioso e sia all'appassionato che vuole inquadrare in maniera temporale e incrociare contemporaneamente i lavori e la biografia in modo veloce ed efficace.

L'autore non ha certo bisogno di presentazioni ed è uno dei più importanti studiosi rossiniani degli ultimi anni, collaboratore della *Fondazione Rossini* e Vicepresidente del Consiglio direttivo e amministratore della Società

Rossiniana Tedesca (*Deutsche Rossini Gesellschaft*). Stiamo parlando di Reto Müller.

Müller è anche autore della voce "Rossini" (2017) per il *Dizionario Biografico degli Italiani* della Treccani ([www.treccani.it/enciclopedia/gioachino-antonio-rossini_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/gioachino-antonio-rossini_(Dizionario-Biografico))).

Facciamo presente che ad ora il sito della Fondazione Rossini è privo di un profilo biografico/cronologico del compositore e che, dal 1992, un piccolo contributo in materia viene offerto a chi acquista i programmi di sala del Rossini Opera Festival (redatti con la collaborazione della Fondazione), in coda ai quali è presente una piccola summa a cura di Marco Mauceri di tre pagine (*Gioachino Rossini, Elementi biografici e cronologia delle opere*) che non ha una funzione scientifica ma solamente divulgativa e che si rivolge ad un pubblico più eterogeneo e che l'addetto ai lavori o l'appassionato possono trovare poco stimolante.

Giunge quindi più che mai utile e gradito questo agile volumetto a colmare la suddetta lacuna, forte di un taglio sì 'pratico' ma dove la serietà e il rigore scientifico non vengono assolutamente meno.

L'impostazione del testo è ovviamente redatta in ordine cronologico e passa in rassegna, anno per anno tutti i principali avvenimenti biografici ed artistici di Rossini. Pur nella essenzialità dell'intento, i fatti esposti sono riassunti in maniera chiara ed efficace, e sono comunque menzio-

nati piccoli dettagli (come per esempio qualche mirata citazione dall'epistolario oppure qualche notizia di carattere musicale) e si rappresenta in maniera soddisfacente la personalità uomo/artista di Rossini. Rimandi alle fonti in note a piè di pagina permettono di controllare e approfondire gli avvenimenti.

Sicuramente il punto di forza di questo volume è la giusta sintesi biografica e la chiarezza dell'esposizione che lo rendono davvero un indispensabile strumento di approccio e di veloce consultazione ed apprendimento. Come già detto più sopra, i paragrafi dedicati, anno per anno, agli avvenimenti biografici e musicali sono argomentati e trattati con un giusto misto di 'esauriente stringatezza' che danno da un lato il senso e la comprensione approfondita dei fatti e dall'altra non superano i limiti imposti dalle caratteristiche proprie di un profilo così inteso.

Pure, ciononostante, la lettura risulta piacevole e scorrevole avvicinandosi più ad un testo redatto in senso tradizionale (e questo è sicuramente un altro punto di forza) che al mero elenco dei fatti proprii di questi lavori.

Si approfondiscono nei relativi anni molti dettagli che di solito vengono sorvolati, per esempio negli anni giovanili si dà conto e si citano composizioni poco note (si accenna ad un trio per pianoforte, fagotto e corno, Pag. 4). Durante i primi successi veneziani si parla del percorso evolutivo ma si menzionano anche composizioni di altro genere (sacro e d'occasione) come un *Quoniam*, un *Miserere* e l'Aria "Alle voci della gloria" (Pag.7).

Gli anni dal 1815 al 1822 offrono una buona panoramica sul periodo napoletano con le trasferte a Roma, Milano e Venezia, con notizie per esempio sulla prima del *Barbiere* (Pag. 10) sulla genesi di *Otello* e sulla sua salute durante quel periodo (pp. 11,12, 13). Si prosegue con gli ultimi anni italiani e le 'tournées' europee. Si tratta poi dei primi anni parigini e dei rapporti con la Colbran, il padre (interessante l'accento alla possibile esistenza di "fratellastri", p. 29) e il nuovo amore Olympe Pélissier. L'esperienza al conservatorio di Bologna e la vita in quella città insieme ai primi sintomi di problemi di salute fisica e mentale occupano le pagine successive (sulla salute le pp. 34, 35). La tragica esperienza depressiva, il ritorno alla vita, gli ultimi anni parigini sono anch'essi ben narrati e così la genesi della *Petite messe solennelle* (pp. 48 e seg.).

Si può affermare che anche per l'appassionato rossiniano, queste integrazioni, queste sottolineature di avvenimenti noti e meno noti, rappresentano, inquadrati nel percorso cronologico, un'illuminazione di grande importanza nonché uno stimolo per approfondirli o analizzarli successivamente.

Copertina e impaginazione sono mirate ad un'essenziale semplicità e, tolta l'immagine di Rossini sulla copertina principale, non presenta altre scritte e neppure il nome dell'autore. Forse si sarebbero potute aggiungere delle ulteriori immagini e magari in coda al testo, una tabella con il prospetto delle composizioni, con dati sulla prima rappresentazione, librettista, primi interpreti ecc... Ma è altresì chiaro che si è voluti mirare ad un testo snello e più vicino ad un opuscolo che ad un libro, privilegiando praticità e compattezza.

Concludendo, si sottolinea ancora il valore della pubblicazione e il suo onorevole posto fra le ultime e più importanti pubblicazioni rossiniane.

Francesco Esposito